

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO NELLA RIUNIONE IN DATA 18/11/2024

BANDO N. 400.20 CA PNRR

*Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 10 del "Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 141 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024, di n.1 unità di personale a tempo determinato con contratto di lavoro della durata di un anno, eventualmente prorogabile, con profilo professionale di **Collaboratore di amministrazione - VII livello**, da assegnare all'Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG) – sede di Pisa (PI), nell'ambito del progetto "Nationale Biodiversity Future Center" NBFC - CUP B83C22002930006.*

La commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del bando, dovrà concludere i propri lavori entro il termine di tre mesi dalla data della prima riunione, salvo la possibilità di una sola proroga per non più di due mesi.

Si procede, quindi, all'attenta analisi degli artt. 6 e 8 del bando dedicati, rispettivamente, al contenuto del curriculum e al punteggio di valutazione dei titoli e del colloquio.

La commissione prende atto che ai sensi del comma 2 dell'art.8 dispone dei seguenti punteggi:

a)	Titoli	punti 20
b)	Colloquio	punti 70

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nell'esame dei titoli, un punteggio non inferiore a 14/20.

La Commissione, pertanto, procede ai sensi dell'art. 12 del DPR 487/94 e del primo comma dell'art. 8 del Bando a definire i criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, stabilendo i punteggi massimi per ciascuna categoria e per ciascun titolo, specificando che nell'ambito del *curriculum* saranno valutati solo i titoli completi di tutti gli elementi che li rendano utilizzabili dalla Commissione esaminatrice per la loro valutazione.

Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:

Categoria A - Formazione - massimo 10 punti		
A1	Titolo di studio richiesto dal bando - max 6 punti	
	da 100 a 100/100 e lode (60-60/60 e lode)	Punti 6
	da 99 a 90/100 (59 - 54/60)	Punti 5,5
	da 89 a 80/100 (53 - 48/60)	Punti 5
	da 79 a 70/100 (47 - 42/60)	Punti 4,5

	< di 70/100 (< 42/60)		Punti 4
A2	Titoli di studio ulteriori - max 1,5 punti		
	Laurea (si valuta unicamente il titolo più elevato)	Magistrale	Punti 1
		Triennale	Punti 0,7
	Master		Punti 0,3 (per titolo)
	Dottorato		Punti 0,5
A3	Corsi professionale e di formazione - max 2,5 punti		
	Attinenti al bando	Con valutazione finale	Punti 0,5
		Senza valutazione finale	Punti 0,3
	Non attinenti al bando	Con valutazione finale	Punti 0,2
		Senza valutazione finale	Punti 0,1

Categoria B - Esperienza professionale - massimo 10 punti		
B1	Attività amministrativo-contabile svolte presso pubbliche amministrazioni o presso privati	Max 2 punti per anno
B2	Attività di rendicontazione e monitoraggio di progetti e programmi di ricerca	Max punti 1 per progetto

Ogni frazione di anno superiore ai 3 mesi sarà proporzionalmente ripartita e valutata.

La Commissione, al fine di perseguire gli obiettivi attesi dal PNRR in termini di effettivo conseguimento della parità di genere, nella valutazione del CV terrà conto, dei periodi di inattività o astensione dal lavoro per maternità o congedi parentali.

Con riferimento alle date di inizio e conclusione di contratti/incarichi/attività indicate dai candidate, per ciascun titolo indicato, la Commissione stabilisce che, laddove le date non vengano indicate "certe", ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate, con mese e anno o addirittura solo l'anno, la Commissione calcolerà il relativo intervallo di tempo considerando l'ultimo giorno del mese o dell'anno.

La Commissione passa quindi a fissare preventivamente i criteri con cui sarà valutata la prova orale che verterà sulle attività e/o esperienze professionali nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2 lett. b) del bando, proponendo a ciascun candidato una serie di numero 3 quesiti. Nell'ambito del colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana per i candidati stranieri.

Considerato che l'art. 8 comma 2 del bando di concorso prevede l'attribuzione di punti 70 per la prova orale, la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Conoscenza degli argomenti oggetto del bando
2. Chiarezza espositiva
3. Capacità di sintesi

Con la seguente ripartizione di punteggio:

1. Conoscenza degli argomenti oggetto del bando - max 40 punti	
Ottimo	punti 40
Buono	punti 34
Sufficiente	punti 28
Insufficiente	punti 27

2. Chiarezza espositiva - max 20 punti	
Ottimo	punti 20
Buono	punti 17
Sufficiente	punti 14
Insufficiente	punti 13

3. Capacità di sintesi - max 10 punti	
Ottimo	punti 10
Buono	punti 8
Sufficiente	punti 7
Insufficiente	punti 6

La commissione nella valutazione della prova orale esprimerà un giudizio complessivo motivato atto a giustificare il voto attribuito.

Per il superamento del colloquio i candidati dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 49/70 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e, per gli stranieri, della lingua italiana.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Serena Botteghi



LA SEGRETARIA
Dott.ssa Anne Taini

